

PROCEDURE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI 4 POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO PRESSO LA FACOLTÀ DI INGEGNERIA

(CODICE IDENTIFICATIVO DEL BANDO R/01/2009)

IL RETTORE

RIP.II UPDR

DEC.N. 773

- Visto** il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- Vista** la legge 19 novembre 1990, n. 341, di riforma degli Ordinamenti didattici universitari;
- Visto** il D.L. 21 aprile 1995, n.120, convertito in legge 21 giugno 1995, n. 236 e successive modificazioni relativo alla ricusazione dei Componenti le commissioni giudicatrici;
- Vista** la Legge 3/07/1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;
- Visto** il D.P.R. 23/03/2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;
- Visto** il D.M. 04/10/2000 e successive modifiche ed integrazioni, recante la rideterminazione ed aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23/12/1999;
- Visto** il D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- Vista** la Legge 30/12/2004, n. 311, pubblicata sul s.o. della G.U. S.G. n. 306 del 31/12/2004, ed, in particolare, i commi 101 e 105 dell'art. 1, nel quale è indicato, tra l'altro, che "A decorrere dall' anno 2005, le università adottano programmi triennali del fabbisogno di personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, a tempo determinato e indeterminato, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziare nei rispettivi bilanci ";
- Visto** il D.L. del 31/01/2005, n. 7, convertito con modificazioni in Legge n. 43 del 31/03/2005;
- Viste** le note MIUR nn. 147, 211, 272, 1591 e 1687, di prot. rispettivamente del 27/01/2005, 9/02/2005, 18/02/2005, 25/10/2005 e 17/11/2005, mediante le quali sono stati indicati i criteri e le modalità per procedere alla programmazione del personale di ruolo delle Università, nel rispetto della normativa vigente;
- Vista** la Legge 4/11/2005, n. 230, pubblicata sulla G.U. s.g. n. 258 del 5/11/2005, recante "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari";
- Visto** il D. Lgs. 6 aprile 2006 n.164, sul riordino della disciplina del reclutamento dei professori universitari, a norma dell'art.1, comma 5 della Legge 4 novembre 2005 n.230;
- Vista** la Legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e perequazione tributaria";
- Visto** il DM n.298 del 10/11/2008 recante criteri per le ripartizioni tra le Università delle risorse destinate a garantire una più ampia assunzione di ricercatori anno 2008;

- Vista** la nota del 9/12/2008, con la quale il MUR, in applicazione del D.M. 10/11/2008, n.298, recante criteri per la ripartizione fra le Università di 20 milioni di euro, esclusivamente destinati all'assunzione di ricercatori universitari, ha assegnato all'Ateneo le risorse necessarie – in regime di cofinanziamento nel limite massimo del 50% - alla copertura finanziaria per complessivi cinque posti di ricercatore;
- Vista** la legge del 22 dicembre 2008, n.203, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30/12/2008 n.303 (Legge finanziaria 2009);
- Vista** la Legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione e modifica del D.L. 10 novembre 2008, n. 180 recante “Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca”;
- Visto** il D.M. 27 marzo 2009 n.139 recante “Modalità di svolgimento delle elezioni per la costituzione delle Commissioni giudicatrici di valutazione comparativa per il reclutamento dei professori e dei ricercatori universitari”;
- Visto** il D.M. 28 luglio 2009 prot. n.89/2009 recante “Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche”;
- Viste** le richieste di procedura di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore universitario, deliberate dai Consigli delle Facoltà interessate;
- Viste** le deliberazioni assunte dal S.A. e dal C.d.A. nelle sedute rispettivamente del 19/10/2009 e del 20/10/2009;
- Considerato** che con le deliberazioni indicate i predetti OO.GG. hanno preso atto delle richieste delle Facoltà di procedere, tra l'altro, al reclutamento di ricercatori universitari in funzione delle esigenze dell'offerta formativa in essere, ed hanno determinato i finanziamenti necessari alla copertura, nella misura del 50% del costo iniziale di ciascuna posizione, di quattro posti di ricercatore alla Facoltà di Ingegneria e di uno alla Facoltà di Scienze e Tecnologie;
- Tenuto conto** che i posti di cui sopra godono quindi della relativa copertura finanziaria nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- Tenuto** conto che l'art. 1 della citata legge 1/2009 dispone, tra l'altro, che “*Per il triennio 2009-2011, le università statali, fermi restando i limiti di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, possono procedere, per ciascun anno, ad assunzioni di personale nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al cinquanta per cento di quella relativa al personale a tempo indeterminato complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente*”;
- Accertato** il limite di spesa massimo raggiungibile, da utilizzare per assunzioni, in termini di PO in seguito a cessazioni dal servizio di personale avvenute nell'anno 2008;
- Visto** il vigente Statuto;

D E C R E T A

Art. 1

Oggetto delle valutazioni comparative

L'Università degli Studi di Napoli “Parthenope” indice, ai sensi della Legge 3/07/1998, n. 210, come modificata dalla Legge 4/11/2005, n. 230 e dalla Legge 9/1/2009, n.1 e secondo le norme del regolamento emanato con D.P.R. 23/03/2000, n. 117, del D.M. 27/03/2009 e del D.M. 28/07/2009,

distinte procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di complessivi quattro ricercatori universitari per la Facoltà di Ingegneria e per i settori scientifico-disciplinari appresso indicati:

FACOLTA'	POSTI	S.S.D.
INGEGNERIA	1	ICAR/07 (Geotecnica)
INGEGNERIA	1	ING-INF/02 (Campi elettromagnetici)
INGEGNERIA	1	CHIM/07 (Fondamenti chimici delle tecnologie)
INGEGNERIA	1	ING-INF/04 (Automatica)

Sede di servizio: NAPOLI o altri presidi didattici istituiti e/o istituendi dell'Università in sede extraurbana.

Art. 2 Settori Scientifico-Disciplinari

Le declaratorie dei settori scientifico disciplinari, di cui al precedente art. 1, sono quelle definite con D.M. 4 ottobre 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000, e successive modifiche ed integrazioni. Le stesse costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 3 Requisiti per l'ammissione al concorso.

La partecipazione alle procedure, di cui all'art. 1, è libera, senza limitazioni, in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati, salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 9 del D.P.R. 23/03/2000, n. 117, e cioè che: *“è fatto divieto ai professori ordinari, associati ed ai ricercatori di partecipare, in qualità di candidati, a valutazioni comparative per l'accesso a posti del medesimo livello o di livello inferiore dello stesso settore scientifico-disciplinare o di settori affini indicati nel bando”*.

Saranno automaticamente esclusi dalla partecipazione richiesta per la valutazione comparativa, di cui al presente bando, i candidati che non abbiano rispettato l'obbligo previsto dal comma 10 dell'art. 2 del D.P.R. n. 117/2000, per effetto del quale ogni candidato può presentare complessivamente, comprese quelle di cui al presente bando, un numero massimo di quindici (15) domande di partecipazione, i cui bandi abbiano termine di scadenza nello stesso anno solare.

La data di riferimento per ogni domanda presentata è quella della scadenza del termine del relativo bando. Il candidato è escluso dalle procedure successive alla quindicesima, per le quali abbia presentato domanda la cui data di riferimento cade nello stesso anno solare.

Nel caso in cui il suddetto numero massimo di quindici viene superato con più domande, aventi la medesima data di riferimento, nessuna delle domande corrispondenti e/o recanti tale medesima data viene presa in considerazione perché ritenuta non valida.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione, di avere rispettato tale obbligo.

Art. 4 Domanda di ammissione - Modalità e termini per la presentazione

Per partecipare alle procedure di valutazione comparativa, di cui al presente bando, i candidati dovranno, **a pena esclusione**, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, inviare, **un unico involucro, recante tassativamente sul frontespizio**:

1. il proprio nominativo;
2. la tipologia della valutazione comparativa, cui si intende partecipare;
3. il settore s.d;
4. il codice identificativo del bando;
5. la Facoltà come riportato in epigrafe;

contenente i seguenti allegati:

A) una busta con la domanda di partecipazione

Tale domanda deve essere redatta in carta libera esclusivamente ai sensi dell' allegato fac-simile e dovrà riportare:

- il codice del bando;
- il codice fiscale personale (con allegata fotocopia dello stesso);
- il recapito telefonico ed il domicilio, che il candidato elegge ai fini del concorso. *“Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Personale Docente, a cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione; in mancanza l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il recapito della corrispondenza relativa al presente concorso.”*

B) una busta con il curriculum vitae, i titoli didattici, quelli scientifici, tutta l'ulteriore documentazione restante ai fini del concorso nonché le pubblicazioni con un elenco delle stesse.

Si fa presente che i titoli ed i documenti possono essere prodotti in originale, in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, redatta ai sensi dell' allegato B) al presente bando.

I titoli e i documenti redatti in lingue straniere devono essere corredati, **pena la non valutazione**, della traduzione in lingua italiana e devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, si attesti la conformità all' originale del testo tradotto. Le pubblicazioni, per la presentazioni delle quali non è posto alcun limite numerico a quelle da inviare, dovranno essere spedite, con un elenco delle stesse, in originale, in copia autenticata, ovvero in carta semplice; in tal caso corredate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni inviate in copia.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nelle lingue d'origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco spagnolo, altrimenti dovranno essere tradotte in una delle predette lingue. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

E' facoltà del candidato inviare copia delle medesime pubblicazioni, unitamente ai titoli ed a tutta la documentazione, a ciascun componente la Commissione giudicatrice **successivamente alla data di pubblicizzazione dei criteri di massima** predeterminati dalla commissione stessa.

Le Commissioni non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione alla valutazione comparativa. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione

Per i lavori stampati successivamente al 1° settembre 2006, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2006, n. 106, recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale e destinati all'uso pubblico" e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, "Regolamento di attuazione della Legge 15 aprile 2006, n. 106". Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legs. Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita al lavoro stesso, che attesti l'avvenuto deposito oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, compilando l'allegato B).

Sono considerate valutabili ai fini della presente procedura, esclusivamente le opere per le quali risulti effettuato il deposito legale nelle forme sopra dette al momento della scadenza del bando nonché gli estratti di stampa ed in particolare le pubblicazioni od i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Il candidato che intende partecipare a valutazione comparativa per più settori scientifico-disciplinari dovrà presentare distinte domande ed eventuali allegati per ogni settore, facendo menzione, in ciascuna di esse, delle altre valutazioni comparative alle quali ha chiesto di essere ammesso.

Il plico formato come sopraindicato dovrà essere esclusivamente spedito, anche a mezzo raccomandata del servizio postale, in unico involucro, al seguente indirizzo:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"
UFFICIO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE
VIA AMMIRAGLIO ACTON, 38
80133 NAPOLI

nel termine perentorio, a pena di esclusione, di trenta giorni successivi a quello della pubblicazione dell'avviso, di cui al presente bando, sulla G.U. della Repubblica Italiana.

Ove il suddetto termine cada in un giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno non festivo successivo.

Al fine del rispetto del suddetto termine, farà fede esclusivamente il timbro apposto dall'Ufficio Postale accettante. Qualora il candidato scelga di utilizzare altro servizio di recapito diverso da "Poste Italiane s.p.a." farà fede, qualora non diversamente dimostrabile, ai fini del termine, esclusivamente il timbro di protocollo apposto in arrivo - sulla domanda di partecipazione - dall'ufficio competente dell'Università. La spedizione, entro i termini previsti, dell'involucro contenente il plico contenente la domanda e la documentazione indicata (curriculum vitae, titoli, documenti e pubblicazioni), qualunque sia la tipologia di spedizione utilizzato, è in ogni caso di esclusiva responsabilità del candidato.

Non è ammessa la consegna a mano del plico.

Eventuali titoli e pubblicazioni inviati successivamente, che non risulteranno spediti entro il termine previsto per la presentazione delle domande, non potranno essere presi in considerazione.

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità :

- a) di essere cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
- b) di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il Comune, ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- c) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- d) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
- e) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile);
- f) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- g) di non essere professori universitari di ruolo o ricercatori universitari inquadrati nello stesso settore scientifico disciplinare per il quale presenta la domanda o settore affine;
- h) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 10 dell'art. 2 del D.P.R. 23.3.2000, n. 117, di seguito riportato: "Un candidato può presentare alle università complessivamente un numero massimo di cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare. Nel caso di partecipazione esclusivamente a procedure concernenti posti di ricercatore, il numero massimo è elevato a quindici". La data di riferimento per ogni domanda presentata è quella della scadenza dei termini del relativo bando.
- i) di essere autori e/o coautori delle pubblicazioni di cui all'elenco allegato alla domanda.
- l) il numero di pubblicazioni inviate (tale dichiarazione va resa anche se negativa).

La mancanza di dichiarazione di cui ai punti b), e), h), comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.3, comma 5, della legge n. 127/1997, la sottoscrizione della domanda di partecipazione non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica l'ammissione alla valutazione comparativa. Dell'inammissibilità dell'istanza di partecipazione alla valutazione comparativa è data in ogni caso comunicazione all'interessato.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso.

Non è consentito, ai fini del concorso, il riferimento a documenti e pubblicazioni depositati presso questa Amministrazione, per cui saranno valutati **esclusivamente** i titoli e le pubblicazioni inviate con le modalità di anzi indicate.

I candidati dovranno depositare, entro il termine ultimo previsto per la presentazione delle domande, per spese dei servizi inerenti al concorso (oneri a carico degli utenti per servizi forniti dall'Università – comunicazioni varie, restituzione dei documenti presentati, fotocopiatura degli atti della procedura, etc.), esclusivamente mediante versamento sul C/C postale N° **20137816**, intestato all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", la somma di **€25,82**, indicando nel bollettino di pagamento la causale del versamento effettuato. **Copia della relativa attestazione di avvenuto versamento, rilasciata dall'Ufficio Postale, dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.**

I candidati, che intendano ricevere in restituzione i titoli o le pubblicazioni prodotti per il presente concorso, devono farne richiesta scritta all'Università, entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti del concorso, trascorsi i quali, l'Amministrazione non sarà responsabile in alcun modo della conservazione del suddetto materiale, che potrà essere, pertanto, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione stessa, distrutto, ovvero per le sole pubblicazioni, acquisito al patrimonio bibliotecario dell'Ateneo.

I candidati riconosciuti handicappati devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5/02/1992, n. 104.

A tal fine, gli interessati dovranno segnalare tramite fax al n.0815475188 la propria situazione di handicap, allegando certificazione medico-sanitaria, entro e non oltre dieci giorni dalla data di ricevimento della lettera di convocazione per l'illustrazione e la discussione sui titoli.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

I cittadini dell'Unione Europea possono:

produrre i titoli e le pubblicazioni in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, compilando l'allegato "B".

Tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'art.46 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 possono essere comprovati dai candidati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art.47 del suddetto D.P.R., compilando l'allegato "B".

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. n.223/1989 possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 5

Adempimenti delle Commissioni giudicatrici – illustrazione e discussione sui titoli

Nella prima seduta la Commissione provvede a stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, con l'osservanza di quanto previsto dall'art. 1, comma 7, del D.L. 180/2008, convertito con modifiche dalla L. 1/2009, e li consegna al responsabile del procedimento di cui al successivo art. 7, il quale ne assicura la pubblicità su Internet (www.uniparthenope.it) nonché presso l'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatori Universitari di questo Ateneo.

La prima riunione della Commissione giudicatrice, convocata dal componente designato dalla Facoltà, dovrà avvenire dopo la decorrenza dei termini previsti nel seguito.

I criteri di massima sono resi pubblici con un termine di almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Decorso tale termine, la Commissione giudicatrice valuta in primo luogo il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati.

La valutazione comparativa è effettuata sulla base dei titoli, illustrati e discussi davanti alla Commissione, e delle pubblicazioni presentate dai candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, utilizzando parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 28/07/2009.

Le commissioni giudicatrici effettuano analiticamente la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a. possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d. svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e. svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;
- f. realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico disciplinari nei quali è prevista;
- g. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- h. titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- i. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- j. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4 novembre 2005, n.230 costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti post-dottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1 comma 14 della legge 4 novembre 2005, n.230.

La valutazione di ciascun elemento suindicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Le commissioni giudicatrici devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento ad eventuali funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale le Commissioni nel valutare le pubblicazioni si avvalgono anche dei seguenti indici:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Il diario con l'indicazione del luogo, del giorno, del mese e dell'ora in cui l'illustrazione e la discussione sui titoli avrà luogo è notificato agli interessati tramite lettera raccomandata, con ricevuta di ritorno, **non meno di venti giorni prima della data di svolgimento della discussione stessa.**

La discussione è pubblica.

Per sostenere la discussione suindicata, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante e necessaria i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché la relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Al termine dei lavori, la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il vincitore per ciascun posto bandito.

Le Commissioni, conclusi i lavori, consegnano al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

La relazione riassuntiva dei lavori svolti con annessi i giudizi individuali e collegiali è resa pubblica per via telematica (<http://www.uniparthenope.it/personale/selez.htm>).

Le Commissioni giudicatrici devono concludere la procedura di valutazione comparativa entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina.

Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione ovvero dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento concorsuale è il dott. Andrea Pelosi - funzionario amm.vo c/o Ufficio Personale Docente dell' Università degli Studi di Napoli "Parthenope" - (Tel. 0815475633 - Fax.0815475188 – e-mail: andrea.pelosi@uniparthenope.it)

Art. 7

Esclusione dal concorso

Il Rettore può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura del candidato per difetto di uno dei requisiti.

Art. 8

Commissione giudicatrice

Le Commissioni giudicatrici saranno composte secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del D.L. 180/2008, convertito con modifiche dalla L. 1/2009, e dal D.M. 27/03/2009 n.139.

Le Commissioni sono nominate con decreto rettorale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale – Concorsi ed esami.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce un obbligo inderogabile per i componenti, fatti salvi giustificati e documentati motivi.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

Art. 9

Ricusaione dei commissari

Dalla data di pubblicazione nella G.U. della Repubblica Italiana del decreto di nomina della commissione giudicatrice, decorre il termine dei trenta giorni, previsti dall' art. 9 della Legge n.236/95, per la presentazione da parte dei candidati qualora ricorrano le condizioni previste dall'art.51 del Codice di Procedura Civile di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 10

Accertamento della regolarità degli atti e nomina del ricercatore

Il Rettore accerta, entro trenta giorni dalla consegna degli atti, con proprio decreto, la regolarità degli stessi.

Il Decreto di cui sopra è pubblicato all'albo ufficiale dell' Ateneo, nonché reperibile sul sito internet dell'Università all'indirizzo www.uniparthenope.it/personale/conc.htm

Con successivo decreto, nel rispetto di quanto statuito dal combinato disposto dell'art. 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dell'art. 1, comma 3, della legge 9 gennaio 2009, n. 1, il Rettore nomina in ruolo il vincitore per ciascun posto bandito.

La nomina del vincitore, sarà comunque disposta solo in seguito alla verifica contabile del rispetto del limite di spesa di cui all'art. 51 comma 4 della legge 449/97.

Art. 11

Documenti di rito

Il vincitore della valutazione comparativa dovrà, a pena di decadenza, produrre all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" - Ufficio Personale Docente e Ricercatore - entro il termine che

L'Amministrazione provvederà ad indicare, che decorre dal giorno successivo a quello in cui avrà ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

1) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della Legge 25/07/1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica.

2) dichiarazione resa, ai sensi del T.U di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, dalla quale risulti:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) il codice fiscale;

c) la residenza;

d) il domicilio;

e) la cittadinanza;

f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a carico, ovvero dichiarazione delle eventuali condanne riportate e dei procedimenti penali a carico;

g) l'iscrizione alle liste elettorali del comune di residenza;

h) di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti pubblici o privati (In caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego).

Inoltre, ove il candidato presti servizio presso una Pubblica Amministrazione, dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativa alla posizione di personale di ruolo con l'indicazione del trattamento economico in godimento.

L' Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rese sia in sede di domanda di partecipazione al concorso sia in sede di presentazione della documentazione di rito per la nomina in ruolo.

Nel caso di dichiarazione risultata mendace, oltre ad essere escluso dai benefici conseguiti, il candidato sarà denunciato ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'art. 26 della Legge n. 15/1968 e ss., mm. e ii...

Art. 12

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati possono richiedere, entro novanta giorni dall'espletamento del concorso, la restituzione della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata personalmente all'interessato ovvero ad un suo delegato munito di apposito atto scritto, salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Università degli studi di Napoli Parthenope a non si riterrà più responsabile della loro conservazione e restituzione.

Art. 13

Trattamento dei dati

I dati personali forniti, per fini amministrativi, saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso, all'eventuale nomina in ruolo, ai fini della carriera, ed in tutti gli altri casi previsti dall' art.12 della Legge 31/12/1996, n. 675.

Nella domanda di ammissione al concorso, il candidato può manifestare l'eventuale diniego in ordine alla comunicazione o diffusione dei dati personali a soggetti estranei al procedimento concorsuale. In mancanza di dichiarazione, il consenso s' intende tacitamente prestato.

Art. 14
Pubblicità

Del presente decreto verrà dato Avviso nella G.U. della Repubblica 4^a serie speciale – concorsi - e verrà divulgato anche per via telematica sul sito: <http://www.uniparthenope.it>

Art. 15
Disposizione di rinvio

Per tutto quanto non previsto col presente bando vale la normativa di cui alla Legge 3/07/1998 n. 210, come modificata dalla Legge 4/11/2005, n. 230 e dalla Legge 9/1/2009, n.1, al D.P.R. del 23/03/2000, n. 117, e ai D.M. 27.03.2009 e D.M. 28.07.2009.

NAPOLI, 13 Novembre 2009

IL RETTORE
(Prof. Gennaro FERRARA)